

Mini-alloggi per persone fragili Al via progetto a Scanzorosciate

Housing sociale. Iniziativa della cooperativa sociale Abitare di Seriate grazie a un contributo della Fondazione Cariplo: «Risposta ai nuovi bisogni»

SERGIO COTTI

Dodici mini-alloggi destinati agli over 65, all'interno di una Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.), dove le persone che vivono in condizioni di fragilità potranno abitare, condividendo spazi comuni e con un'assistenza garantita 24 ore su 24. Il progetto si chiama «Abitare le età», è della Cooperativa sociale Abitare di Seriate e sarà realizzato presto a Scanzorosciate, grazie a un contributo di 350mila euro di Fondazione Cariplo. La nuova residenza troverà spazio in via Marconi 7, al posto di una villetta abbandonata che la cooperativa sociale, nata nel 2020 su iniziativa della cooperativa L'Impronta e Generazioni FA, ha acquistato di recente. Il finanziamento di Fondazione Cariplo rientra in un più ampio programma di sostegno a 4 progetti promossi in Lombardia, per un totale di 943mila euro. Quello presentato dalla cooperativa di Seriate è l'unico dei quattro che sarà realizzato in provincia di Bergamo. Con il via libera della Fondazione milanese, la nuova residenza di Scanzorosciate prende dunque forma. Il progetto sarà presto presentato in Comune: ottenuti i permessi, l'attuale edificio sarà demolito per lasciare spazio alla nuova struttura. Sono previsti 12 mini-alloggi, con ca-



La villetta da abbattere per fare 12 mini-alloggi per fragili FOTO COLLEONI

mere singole e bagni privati, mentre saranno in comune le altre aree (cucina, soggiorno...). «Si tratta di un investimento sociale molto importante per la nostra comunità - spiega il sindaco di Scanzorosciate, Davide Casati -. Sono contento che questa cooperativa abbia deciso di investire da noi, perché consentirà ad alcuni anziani della nostra comunità di non vivere

più da soli e di avere un'assistenza continua». Una volta ultimati i lavori, l'amministrazione comunale firmerà una convenzione con la nuova struttura per i residenti del paese. L'Housing sociale è uno dei temi chiave per Fondazione Cariplo che, anche per il 2022, ha stanziato risorse pari a 2,5 milioni di euro per l'abitare sociale delle persone fragili. Dal 2000 ad oggi sono

stati sostenuti 360 progetti di housing sociale con contributi per oltre 67 milioni di euro, che hanno consentito la creazione di oltre 6.000 posti letto per persone con fragilità. «L'housing sociale è una risposta concreta al problema della casa per le fasce più vulnerabili della popolazione - ha commentato Giampiero Benigni, membro bergamasco della Commissione Centrale di Beneficenza di Fondazione Cariplo -. La Fondazione si adopera da oltre 20 anni per garantire forme di accoglienza temporanea di nuclei familiari e persone singole in disagio abitativo e con disabilità. Anche il nostro territorio ha bisogno di iniziative per aiutare gli anziani, garantendo loro percorsi di autonomia».

Per il presidente della Fondazione, Giovanni Fosti, «gli effetti sociali ed economici della pandemia non stanno colpendo tutti nello stesso modo: chi si trova a vivere una situazione di fragilità sperimenta una sempre maggiore difficoltà, specialmente quando vengono toccate questioni essenziali come quella della casa e dell'autonomia. Attraverso questi nuovi progetti la Fondazione vuole continuare a sostenere opportunità di accoglienza e rinascita per le persone all'interno della comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mani Amiche onlus «Così ci prodighiamo per aiutare l'Africa»

Incontro a Stezzano

Raccontare il proprio impegno umanitario in Cameroon, in prima linea contro le carenze idriche. Giovedì sera, presso il Cascinetto di via Mascagni a Stezzano, l'associazione Mani Amiche Onlus ha tenuto un incontro pubblico per «illustrare i risultati ottenuti ed esporre le prospettive future del progetto «Idropompe in Africa»: dal 2014, nel sud del Cameroon, abbiamo formato diversi meccanici locali, scavato pozzi e portato l'acqua in tanti villaggi». Bruno Brolis, presidente dell'associazione stezzanese, ha ricordato che «nel 2021 abbiamo inviato una nuova macchina per la perforazione di forages acquistata anche con il contributo dell'Ato (Ufficio d'ambito) della Provincia di Bergamo. E, qualche settimana fa, abbiamo ricevuto un altro contributo dell'Ato per dotare l'equipe già formata e operativa presso l'Institut Technique Don Bosco di Ebolowa di un motore compressore che verrà utilizzato per la manutenzione periodica dei pozzi scavati proprio con la nuova trivella». Brolis ha relazionato al pubblico presente al Cascinetto (circa un'ottantina di persone) il viaggio compiuto ad inizio 2022 in Cameroon insieme alla socia Jessica Moriggi, che ha documentato il tutto con foto e video. «A Douala sono state montate e controllate le apparecchiature destinate all'allestimento di una sala operatoria nell'ospedale ge-



I relatori dell'incontro

stito dalle suore di Notre Dame della Misericordia nel quartiere Nyalla Kambo: nei giorni successivi ci siamo recati ad Ebolowa per il progetto idropompe, visitando l'orfanotrofio da noi sostenuto gli scorsi anni e il carcere della città, in cui finanziavamo degli interventi sull'impianto elettrico della pompa per il rifacimento di alcune condutture idrauliche fatiscenti e la copertura degli scarichi fognari davanti alla cucina - ha detto Brolis -. Nella metropoli di Douala, dove il problema della mancanza d'acqua è urgente, abbiamo effettuato incontri con le autorità ed una associazione locale in modo da avviare il progetto di formazione sulle pompe meccaniche e ad energia solare anche presso un grande istituto tecnico della città. Abbiamo così sottoscritto un accordo di partenariato con il Municipio 3 di Douala: è prevista l'espansione del progetto anche in questa metropoli con l'invio di container con macchinari ed attrezzature».

Davide Amato

Successo di pubblico per la pièce quaresimale

Torre Boldone

L'incontro lo scorso sabato sera all'oratorio. Il parroco monsignor Leone Lussana: «Egregia interpretazione»

C'era davvero tanta gente, sabato sera, a gremire l'auditorium sala Gamma dell'oratorio della parrocchia di Torre Boldone.

L'occasione preziosa è stata una rappresentazione teatrale, messa in scena dal Teatro Minimo di Bergamo, fondato nel 1994 ad Ardesio. Gli autori della pièce sono stati Giulio Minuscoli e Umberto Zanoletti, gli interpreti Romina Alfieri e Giovanni Soldani, con la regia tecnica di Diego Bergamini, musica di Francesco Maffei, scene di

Marialuisa Casatta e Lorenzo Mazzocchi, con la regia di Umberto Zanoletti. «La pièce - racconta il parroco monsignor Leone Lussana - ha raccolto un vasto successo di pubblico -. La scelta dell'opera teatrale è stata il coronamento del cammino quaresimale della parrocchia e l'ingresso ideale alla Settimana Santa.



Un momento della pièce

L'interpretazione del Teatro Minimo è stata egregia e molto intelligente nei contenuti».

La trama ha visto come protagonisti un uomo e una donna in una sera qualsiasi della fresca primavera palestinese, mentre sono in attesa di Ieshu, un amico con cui hanno condiviso l'infanzia, tanti giochi e mille parole.

L'incontro però viene turbato dai fantasmi di una tragedia vicina. Poche ore dopo la profezia si avvera con la morte di Ieshu, che porta con sé i giorni più belli di un passato felice e li fa smarrire. Devono quindi trovarsi e ri-

trovarsi. L'incontro con uno straniero li risveglia dal torpore e dissolve la loro angoscia.

Le sue parole saranno buone, luminose e i suoi gesti come una detonazione improvvisa, che fanno aprire gli occhi. E il loro cuore conosce un calore nuovo e dentro di loro si riaccende la speranza.

Nell'ambito della Settimana Santa, il parroco monsignor Leone Carminati ha visitato gli anziani ospiti nella locale casa di riposo Palazzo, gestita dalle suore delle Poverelle, portando gli auguri pasquali.

Carmelo Epis

Consigli per i genitori bimbi 0-6 anni Le proposte del tavolo dell'infanzia

Ponteranica

Cominciato un percorso formativo e informativo. Incontri in presenza. Domani sera secondo appuntamento

Una rassegna di «piccoli suggerimenti per crescere insieme». A Ponteranica ha preso il via un percorso formativo e informativo di «consigli ed attenzioni per i genitori di bambini dagli 0 a 6 anni», proposto dal tavolo dell'infanzia. Gli incontri sono in presenza,

fino ad esaurimento posti (iscrizioni: <https://forms.gle/Cu4M9kESXq4mK5qM9>), con possibilità di seguire da remoto come uditori.

«Al tavolo dell'infanzia di Ponteranica sono riunite tutte le agenzie educative del territorio, messi a disposizione gratuitamente, e i relativi comitati genitori: è un lavoro di rete dinamico ed efficace per sostenere le famiglie in un periodo così difficile», ha detto Susanna Pini, vice-sindaco e assessore alle Politiche educa-

tive di Ponteranica.

Simona Colpani, coordinatrice delle scuole dell'infanzia di Ponteranica, è la referente dei primi due incontri, relativi al «come crescere felici tra regole e capricci» (il primo, quello già tenutosi il 6 aprile all'oratorio San Pantaleone) e ai «bambini di fronte alla guerra» (domani alle 20,45, nella sala consiliare del Comune).

Sabato 23, alle 10, presso il parco del centro Vivace, «un laboratorio esperienziale in

natura per accogliere amorevolmente le emozioni del bambino attraverso la mindfulness», con Stefania Turilli, tagesmutter.

Altri due appuntamenti in sala consiliare alle 20,45: mercoledì 27 «consigli per un utilizzo consapevole e valide alternative da proporre nel rapporto tra bambini e tecnologia», con Serena Zanardi, coordinatrice del polo dell'infanzia, mentre l'11 maggio Veila Ardrizzo, psicologa dello sportello primo ascolto, parlerà di «genitori in pandemia», con un focus su «come accompagnare i nostri figli a vivere emozioni e socialità manca-».

D. Am.

Camminata e raccolta per i profughi a Brusaporto

Domani dalle 9 alle 12

Continua l'azione di vicinanza e sostegno al popolo ucraino colpito dalla guerra da parte della comunità di Brusaporto. Tutti mobilitati: amministrazione comunale, associazioni, singoli cittadini, e ora anche le scuole elementari e medie. L'Istituto comprensivo, plesso di Brusaporto, in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione e volontari di alcune realtà associative del territorio, organizza per domani, dalle 9 alle 12, una

camminata solidale, dal titolo «Insieme per la pace». Gli alunni, in gruppi, si muoveranno sull'intero territorio comunale, per raccogliere nelle case generi alimentari e beni di prima necessità «pro Ucraina», da inviare poi ai centri per la distribuzione ai profughi. Sono richiesti materiali per l'infanzia, pasta, riso, scatolame, latte e alimenti a lunga conservazione, acqua in bottiglia. I materiali possono essere lasciati fuori dalla propria abitazione con un biglietto dedicato.

T. P.